

Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia

di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti

amministrativi";

visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifica-

zioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma

dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.

445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regola-

mentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme ge-

nerali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 7, comma 6 e seguenti sul conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro au-

tonomo;

visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in

materia di protezione dei dati personali" e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di

tali dati;

visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la

revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.

135, in particolare l'art. 5, comma 9;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la

prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella

pubblica amministrazione";

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della

disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";



VISTO

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 260 del 30 ottobre 2021;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 173, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy", pubblicato in Gazzetta ufficiale Serie Generale n. 281 del 1° dicembre 2023, in corso di attuazione;

VISTO

il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", il quale stabilisce che il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di "Ministero delle imprese e del made in Italy";

VISTO

il decreto interministeriale recante "Istituzione e organizzazione interna dell'Unità di missione per il PNRR", di cui al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e registrato dalla Corte dei conti in data 29 dicembre 2021, al n. 1096;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 2023, con il quale è stato conferito al dott. Amedeo Teti l'incarico dirigenziale di livello generale ad interim di direttore della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi ed il bilancio, e registrato dalla Corte dei conti in data 25 ottobre 2023, al n.1433;

VISTO

l'art. 7, comma 6, del citato decreto legislativo 165/2001 che prevede che: "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza, in presenza dei seguenti presupposti: a) l'oggetto della pre-



stazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione".

VISTO

il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, che all'art. 14 istituisce presso il Ministero delle imprese e del made in Italy l'Unità di missione "Attrazione e sblocco degli investimenti";

VISTO

il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy del 23 giugno 2023, con il quale è stata articolata all'interno del Ministero l'Unità di Missione "Attrazione e sblocco investimenti";

DATO ATTO

che, all'esito della procedura avviata con nota n. 26659 del 12 ottobre 2023 della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, sono state individuate solo parzialmente figure professionali interne all'Amministrazione rispondenti alle esigenze individuate per il raggiungimento degli obiettivi PNRR;

DATO ATTO

che, in particolare, all'esito della predetta procedura, residua la necessità di reperire competenze in possesso di specifiche e comprovate conoscenze ed esperienze in materia di politiche industriali e settori strategici (con particolare riferimento ai settori del biopharma, biotech e della farmaceutica); specifiche e comprovate competenze e conoscenze attinenti alla materia della comunicazione e promozione istituzionale in ambito pubblico; infine, specifiche e comprovate conoscenze ed esperienze di carattere giuridico-amministrativo in materia di contenzioso amministrativo, strategie di semplificazione del procedimento e di risoluzione degli ostacoli burocratici, in raccordo con l'Unità di missione Attrazione e sblocco degli investimenti;

RITENUTO

pertanto, di avviare una procedura finalizzata all'individuazione di n. 3 professionisti esperti esterni e quindi di elevata specializzazione, in grado di compensare la carenza di personale interno, di cui 2 per fornire supporto alle attività necessarie per l'attuazione



del PNRR, e più in particolare 1 esperto in comunicazione istituzionale e 1 esperto in farmaceutica e filiere industriali relative, nonché della necessità di reperire un 1 esperto giuridico-amministrativo,

DECRETA

Articolo 1

È approvato il seguente avviso di manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di n. 3 esperti, per le finalità connesse con l'attuazione degli interventi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di competenza del Ministero delle imprese e del made in Italy, ed i cui compensi, al netto degli oneri fiscali e previdenziali a valere sui fondi dell'Amministrazione, sono determinati nella misura che segue:

- a) profilo di esperto giuridico-amministrativo: euro 50.000,00;
- b) profilo di esperto in farmaceutica e filiere industriali relative: euro 50.000,00;
- c) profilo di esperto in comunicazione istituzionale: euro 30.000,00.

Il presente avviso sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Ministero.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE